



Riempimento innovativo e ad elevata velocità per vini anche spumanti

Il gruppo Foster's ha recentemente acquistato da Procomac una terza linea di imbottigliamento, che andrà ad aggiungersi alle due installate lo scorso anno presso lo stabilimento di Nuriootpa (Barossa Valley), nel sud dell'Australia. Si tratta, come per le precedenti, di un bloc di risciacquo/riempimento/capsulatura per vino fermo e frizzante nei formati da 0,75 e 1,5 litri in bottiglie di vetro, che integra una riempitrice Fillstar M in versione ADV 5.5, l'innovativo sistema di riempimento isobarico meccanico a controllo pneumatico. Il bloc prevede inoltre una sciacquatrice rotativa Gripstar ACE HS a singolo trattamento e un doppio capsulatore per poter gestire diversi tipi di tappi.

La valvola di riempimento interna al serbatoio anulare si caratterizza per il controllo pneumatico di apertura e chiusura sia sul rubinetto sia sulle valvole di pre-evacuazione, pressurizzazione e decompressione del contenitore. È quindi possibile adattare il ciclo di riempimento a ogni combinazione prodotto/contenitore ottimizzando la resa della riempitrice in ogni situazione. Una valvola di non-ritorno (check-valve) posizionata all'interno del rubinetto e un sistema di correzione dei livelli garantiscono la massima ripetibilità dei livelli di riempimento anche in caso di inciampi, rallentamenti o prolungati arresti della linea. L'adozione di controlli

completamente pneumatici e di un sistema automatico per la variazione del livello in bottiglia permettono di ottenere prestazioni di assoluto rilievo in termini di cadenze di riempimento e di cambio formato rapido. Il livello di riempimento può essere variato grazie a un sistema motorizzato che modifica la posizione delle canucce di ritorno aria. Inoltre grazie ai controlli pneumatici è possibile effettuare un doppio flussaggio di CO₂ nel contenitore. Anche per questo motivo la riempitrice ADV è una soluzione particolarmente efficace soprattutto per il riempimento di vino spumante. Nel caso, invece, in cui la riempitrice tratti vini fermi, il ritorno dell'aria proveniente dalla

Struttura semplice, elevato grado di igiene, sistema automatico di aggiustamento del tubo di ritorno dell'aria e valvola con Plc attuatore per il riempimento pneumatico. Queste sono le caratteristiche della riempitrice che Foster's ha voluto per la sua nuova linea

► Valentina Manelli



bottiglia è canalizzato in un canale separato e non ritorna nel serbatoio prodotto, a ulteriore garanzia di igiene. Tutti i parametri di funzionamento possono essere memorizzati e richiamati dal pannello operatore grafico installato a bordo macchina. La ricettazione di cambio formato, lo stato di tutti i motori e le valvole dell'impianto, i dati di

produzione sono facilmente consultabili. Una rete a bus di campo collega tutti i PLC della linea e permette di trasferire tutti i dati verso i più diffusi software gestionali aziendali. La linea raggiunge una velocità di riempimento di 24.000 bottiglie l'ora in caso di vino fermo e 14.500 bottiglie l'ora in caso di vino spumante.



Il Gruppo Forster's

Le radici della divisione Wine del gruppo industriale Foster's affondano nel lontano 1876, quando Jacob e Frederick Beringer comprarono 86 ettari di terreno nella Napa Valley, la zona vitivinicola più famosa della California e certamente di tutti gli Stati Uniti, e vi fondarono la Beringer Brothers Winery, iniziando a produrre vini pregiati. L'azienda crebbe in modo rapido e costante fino al 1920 quando la produzione di vino, così come di qualsiasi bevanda alcolica, fu seriamente limitata dall'istituzione del Proibizionismo; l'industria vinicola dei fratelli Beringer fu una delle poche a sopravvivere perché si dedicò alla produzione di vino sacramentale, e ben presto divenne la cantina con il maggior numero di anni di attività continuata di tutta la Napa Valley. Quasi contemporaneamente alla fondazione della Beringer Brothers Winery, dall'altra parte del mondo, in Australia, la Foster's Lager inizia la sua attività nel campo della produzione di vini: grazie anche al discreto sviluppo della viticoltura australiana, a quel tempo basata principalmente su una collezione di viti importate dall'Europa, viene fondata la Mildara Winery. Mentre l'enologia australiana incontra una rapida e concreta evoluzione, che nella seconda metà del XX secolo sfocia nel raggiungimento di un eccellente livello qualitativo e in una forte caratterizzazione della produzione vinicola nazionale, la Mildara Winery amplia la propria gamma prodotti con il lancio e l'acquisizione di nuovi brand. In poco tempo l'Australia diventa l'ottavo produttore di vino del mondo producendo di fatto più vino di quanto ne consumi, una condizione che impone una forte strategia commerciale rivolta a mantenere una significativa quota di esportazione verso alcuni Paesi occidentali, tra cui gli Stati Uniti. È forse anche in quest'ottica che nel 2001 la divisione vino del gruppo Foster's assorbe la Beringer Brothers Winery, diventata nel frattempo Beringer Wine Estates. Nasce così la Beringer Blass Wine Estates, il primo gruppo industriale con una forte presenza sul mercato mondiale, che incorpora alcune tra le maggiori marche di vini australiani e californiani. Oggi la Foster's Wine Estates controlla circa 15.000 ettari dei più rinomati vigneti del mondo; conta 20 stabilimenti produttivi e cinque impianti di imbottigliamento di capacità variabile, tre dei quali situati proprio in Australia.

Procomac S.p.A. entra in GEA Group



Nel mese di aprile 2007 GEA e Procomac S.p.A. hanno raggiunto un accordo per l'ingresso di Procomac nella divisione GEA Process Engineering all'interno del Gruppo GEA. L'attività principale di Procomac S.p.A. è progettare, realizzare

e installare linee complete di riempimento asettico per succhi, tè, prodotti isotonici, bibite piatte, latte e prodotti a base di latte, e linee complete tradizionali per acqua, bibite gassate, vino e liquori. GEA Group Aktiengesellschaft è un gruppo tecnologico internazionale specializzato nell'ingegneria meccanica – in particolare nell'ingegneria di processo e nelle macchine di processo – e nell'impiantistica. Le vendite 2006 ammontano a circa 4,3 miliardi di euro per una forza lavoro di circa 17.500 unità. Il Gruppo GEA è uno dei leader tecnologici e di mercato a livello mondiale nel 90% delle sue attività ed è quotato al MDAX tedesco.